



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Progetto:
***Un sistema di intervento per prevenire e
contrastare la violenza verso le donne***

OTTAVA RELAZIONE TRIMESTRALE
22 SETTEMBRE 2018 - 21 DICEMBRE 2018
STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO

RELAZIONE FINALE

Th



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto *Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne*
Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

La proposta progettuale ha avuto l'obiettivo di garantire al DSS42 un percorso per le donne vittime di violenza sole o con figlie/i che vada dal primo contatto alla compiuta definizione della fuoriuscita dalla dinamica violenta attraverso un sistema integrato d'intervento, interconnesso con la Rete antiviolenza della città di Palermo, oggetto di estensione all'intero territorio zonale. Le attività principali della proposta sono:

- A. **N. 1 Servizio di Accoglienza Telefonica (S.A.T.)** è stato attivo per 10 ore al giorno dal lunedì al sabato, così da fornire una prima risposta informativa, con particolare riguardo alla messa in sicurezza della donna. Punto di accesso alla Rete dei servizi pubblici/privati presenti nel territorio (crf Punto a) – Punto c) della proposta progettuale).
- B. **N. 2 Centri antiviolenza:** si è proceduto e gestito l'ampliamento del Centro antiviolenza Le Onde Onlus, sito in Via XX Settembre 57 come sede principale, trasferita successivamente in V.le Campania n. 25 dal novembre 2018 in una sede assegnata all'associazione dal Comune di Palermo, e con una nuova sede dislocata in altro quartiere, cioè in via Lincoln c/o la Casa Mediterranea delle donne (crf Punto a) – Punto c) della proposta progettuale).
- C. **N. 1 casa rifugio con caratteristica di ingresso in emergenza/urgenza**, gestita con con reperibilità h24 – Buon Pastore Onlus **N. 1 casa rifugio sulla tipologia secondo livello** – gestita da Le Onde Onlus. Le strutture hanno accolto secondo le procedure di gara e le indicazioni condivise in fase iniziale del progetto con la referente comunale e le procedure con la stessa definite (crf Punto a) – Punto c) della proposta progettuale).
- D. **Un sistema di raccolta dati sull'utenza accolta nei servizi** implementati, si è realizzato un database per la raccolta delle informazioni che parte da un ID del contatto per garantire anonimato e riservatezza (crf Punto c) / e) proposta)
- E. L'estensione della **Rete antiviolenza ai comuni del DSS42**, attraverso la costruzione di un **sistema integrato degli interventi socio-sanitari e di protezione modulati sul lavoro di rete e sull'integrazione delle procedure** (crf Punto c) – Punto d) – Punto e) della proposta progettuale)
- F. Una **campagna di comunicazione e informazione, per la promozione del servizio e sul sistema di Rete** (crf Punto b) proposta), accompagnata dalla promozione di **attività di prevenzione** nelle scuole di cui al Punto F).
- G. **L'integrazione con gli interventi in atto** nel territorio ed il miglioramento del sistema a livello zonale (crf Punto c) - d) – f) proposta), anche con la **predisposizione di un set di indicatori e strumenti per la raccolta delle informazioni e dei dati** sull'utenza e sui servizi, che porrà le basi per l'effettiva integrazione del sistema.

I servizi attivati dalla proposta progettuale hanno saputo fare fronte alla fenomenologia presente nel territorio e si sono integrati con il sistema di rete operante in città, offrendo accoglienza a donne italiane e straniere vittime di maltrattamenti, violenza sessuale, stalking, o vittime di tradizioni culturali dannose; assistenza alle madri di bambine/i abusate/i sessualmente; presa in carico delle donne segnalate dal 1522, dai servizi sociali dei comuni del Distretto e a diretta richiesta dall'interessata.

Lo sviluppo integrato di queste azioni/attività/servizi/strumenti hanno garantito il raggiungimento dell'Obiettivo generale del Bando di gara e offerto al territorio zonale il consolidamento di alcune attività "storiche" quali l'accoglienza e l'ospitalità delle donne, permettendo l'accesso ai servizi con uno strumento "remoto" quale il S.A.T, l'impiego di personale femminile altamente qualificato nei servizi e di personale qualificato e di alto livello scientifico per quelle attività a maggior carattere innovativo quali quelle inerenti gli obiettivi 4 e 5. Inoltre, le azioni di informazione e sensibilizzazione, a carattere sia preventivo che di contrasto, hanno reso possibile alle donne rivolgersi con maggior fiducia ai servizi pubblici, attivando un processo di consapevolizzazione delle comunità su un fenomeno quale quello della violenza maschile contro le donne e soprattutto avviando un percorso che portasse a una maggiore emersione del fenomeno, alla diminuzione delle vittime e ad una maggiore autonomia femminile.

Una parte delle attività del periodo ottobre/dicembre 2018 si sono focalizzate sulla organizzazione e gestione dei servizi, in prossimità della chiusura del progetto e senza previsione di risorse economiche e di continuità.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto **Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne**

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Il sistema di intervento attuato:



Servizio di Accoglienza Telefonica (S.A.T.)

THL

Il S.A.T. è stato attivo per 10 ore al giorno dal lunedì al sabato, così da potere fornire una prima risposta informativa, con particolare riguardo alla messa in sicurezza della donna. Il servizio si è rivelato un prezioso punto di accesso alla Rete dei servizi pubblici/privati presenti nel territorio (crf Punto a) - Punto c) della proposta progettuale).

E' con il primo contatto (che avviene al telefono) che si avvia la relazione tra l'operatrice e la signora che chiede aiuto. E' lì che si gioca tutto. Ascoltare, dare fiducia, riconoscere il suo valore e le sue risorse, lasciare che dalla narrazione (spesso confusa e dolorosa) emergano le violenze e le risorse che lei stessa non si riconosce. Dare parola alla violenza, nominarla, dare senso e significato a ciò che si subisce e che spesso è vissuto come «normalità». Contestualizzare in un altro «discorso». Sapere leggere il rischio e costruire uno scenario di protezione. Creare le connessioni con gli altri servizi della Rete.

Il rapporto con l'operatrice di accoglienza gestito attraverso il telefono è uno strumento potente di relazione e di accompagnamento:

- dedicare il tempo adeguato (anche per più contatti) e accompagnarle attraverso il labirinto di paure e timori sulle scelte da intraprendere, causato sin troppo spesso dalla mancanza di informazioni adeguate e dall'impossibilità di una relazione di fiducia
- Creare lo «spazio» per permettere di acquisire maggiore consapevolezza e forza per affrontare decisioni o entrare in contatto coi servizi o con le forze dell'ordine.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto *Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne*

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



La metodologia che si fonda sulla relazione tra donne (una professionista e una in difficoltà a causa di violenza) fornisce il luogo simbolico per riflettere e la possibilità di un rispecchiamento di genere positivo, nell'ottica della valorizzazione della differenza sessuale e dell'orizzonte simbolico di libertà femminile.

Il S.A.T. si è avviato nel mese di gennaio 2017, inizialmente garantendo la copertura dell'orario del Centro antiviolenza (a partire dalla data del 02 gennaio 2017) e successivamente la copertura piena dell'orario previsto (lunedì - sabato dalle ore 09.00 alle ore 19.00), a far data dal 23 gennaio 2017. L'attività si è conclusa nel mese di dicembre 2018 il giorno 22. Il S.A.T. ha rappresentato il front office del Centro antiviolenza, la risposta immediata alle richieste di aiuto pervenute al Centro direttamente dalle donne e/o dai diversi contatti/servizi/associazioni, sia in fase di emergenza/urgenza, sia durante i percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne. Il S.A.T. ha risposto anche a chi desiderava avere informazioni sul fenomeno per aiutare vittime o potenziali vittime (amici, parenti, conoscenti, vicini di casa, insegnanti, ecc.), sulle risorse e i servizi disponibili, oltre che sulle opportunità di aiuto e sostegno per consentire un contatto efficace e l'invio al Centro.

Le operatrici (in ogni trimestre) hanno gestito la risposta telefonica

- effettuando una analisi della domanda,
- realizzando una prima valutazione del rischio,
- fornendo indicazioni per la sicurezza, sui diritti e sui servizi,
- fissando un colloquio in accoglienza presso il Centro o una consulenza legale civile e/o penale
- inviando anche a servizi esterni al Centro Antiviolenza (Aderenti alla Rete e no) presenti nel territorio zonale e, allorquando necessario, anche al territorio regionale o nazionale.

Per gli invii in emergenza finalizzati all'ospitalità, il S.A.T. ha gestito i contatti con il Buon Pastore e con altre strutture o con il servizio emergenze sociali del Comune di Palermo (nel caso in cui Villa Anna non avesse disponibilità di posti). Inoltre, il servizio ha garantito una funzione di informazione e connessione per altri servizi del territorio che entravano in contatto con situazioni di crisi, così da rendere accessibile l'ospitalità in emergenza presso Villa Anna del Buon Pastore. Quest'ultima opzione si è rivelata importante in particolare per le donne senza figli/e minorenni.

Nel progredire del progetto abbiamo rilevato un aumento costante delle chiamate da parte delle donne per accedere alle prestazioni del Centro antiviolenza, attestando così come sia l'informazione attraverso campagne (fondamentale è stata quella con AMAT), sia il passa parola abbiano determinato una diffusione della conoscenza sulle prestazioni offerte dal Centro antiviolenza e una maggiore richiesta di aiuto, anche in emergenza.

In questo ultimo trimestre il **numero totale di donne/operatori/amici-parenti-conoscenti che hanno contattato il SAT è stato di n. 188**. Di questi contatti sono

- **n. 151** le donne (vittime o potenziali vittime), di cui
 - **n. 57** quelle che hanno fruito di percorsi telefonici
 - **n. 33** successivamente al contatto telefonico hanno iniziato un percorso di accoglienza,
 - **n. 50** hanno contattato il servizio per chiedere una consulenza legale civile e/o penale
- **n. 16** i servizi che ci hanno contattato per inviare donne
- **n. 21** le richieste di informazioni

In questo ultimo trimestre abbiamo ricevuto solo **1 chiamata di emergenza** con richiesta di ospitalità.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Per i dati annuali si rimanda alla relazione statistica, già pubblicata *on line*, per il 2017 e a quella in fase di elaborazione, che sarà fornita e pubblicata *on line* inerente il 2018.

A. Centri anti violenza

In questi due anni si è proceduto e gestito

- l'ampliamento del Centro anti violenza Le Onde Onlus, sito sino a novembre 2017 in Via XX Settembre 57, e successivamente trasferito in V.le Campania n. 25 in una sede assegnata all'associazione dal Comune di Palermo (bene confiscato),
- una sede secondaria del Centro dislocata in altro quartiere (crf Punto a) - Punto c) della proposta progettuale), cioè in via Lincoln c/o la Casa Mediterranea delle donne.

Le prestazioni erogate dai Centri anti violenza sono state accessibili attraverso il contatto con il S.A.T., che ha provveduto, previa analisi della domanda, a fissare un appuntamento in una delle due sedi, seconda la vicinanza e la comodità nel raggiungerla da parte dell'utente.

Orari di apertura al pubblico delle due sedi:

	Via XX Settembre 57		Via Lincoln 121	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	9,30 - 13,30			15,00 - 19,00
Martedì		15,30 - 19,30	9,30 - 13,30	15,30 - 19,30
Mercoledì				15,30 - 19,30
Giovedì	9,30 - 13,30	15,30 - 19,30		
Venerdì	9,30 - 13,30		9,30 - 13,30	

TR

Uscire dalla violenza implica per ciascuna donna cambiare la propria vita, rileggerla, riprogettarla. Il lavoro con le operatrici di accoglienza e con le professioniste del Centro anti violenza è quello di ripercorrere i propri bisogni, comprendere i propri desideri, agire la propria forza per affrontare un cambiamento che coinvolgerà anche i loro figli e le loro figlie. Costruire fiducia verso chi lavora nei servizi della Rete anti violenza palermitana permette di vedere il mondo con un altro sguardo, quello della possibilità e del cambiamento

Elenchiamo le principali **attività realizzate dalle operatrici durante tutto l'arco di tempo in cui si è realizzato il progetto**: colloqui di accoglienza; progettazione e gestione di percorsi di fuoriuscita dalla violenza con step a breve medio e lungo termine; attivazione di servizi interni (consulenze psicologiche, legali, di orientamento professionale e al lavoro, per l'autonomia alloggiativa) ed esterni al Centro (servizi della Rete contro la violenza a donne e minori della Città di Palermo e altre realtà associative del territorio); lavoro in équipe multidisciplinari (case rifugio, gruppo accoglienza / psicologhe, équipe sui singoli casi con i servizi coinvolti); partecipazione alla riunione settimanale del Centro; supervisione settimanale; partecipazione a incontri di approfondimento organizzati dalla Rete anti violenza; convocazioni in Tribunale per i minorenni, Tribunale ordinario, Polizia Giudiziaria e Procura per procedimenti civili e penali relativi alle donne seguite; partecipazione della Responsabile alle riunioni periodiche della Rete contro la violenza a donne e minori della città di Palermo; riunioni coi singoli servizi aderenti alla Rete per migliorare le procedure di connessione e presa in carico delle donne e/o dei e delle loro figli/figlie.

Riportiamo i dati concernenti le donne che hanno fruito delle prestazioni e dei servizi erogati dal Centro anti violenza nel trimestre:

- ✓ donne accompagnate in percorsi di fuoriuscita dalla violenza **n. 107 di cui 33 nuove utenti**
- ✓ donne in **terapia individuale n. 18**
- ✓ donne in **terapia di gruppo n. 21**
- ✓ donne in che hanno fruito di **consulenze legali civili e/o penali n. 85**



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



- ✓ prestazioni erogate a donne inserite in **percorsi di orientamento professionale e al lavoro** (in sinergia con il Progetto Vitae e con risorse derivate da donazioni nazionali all'Associazione D.i.Re - Donne in rete contro la violenza, es. GUESS per inserimenti lavorativi)
 - **bilancio di competenza individuale n. 1**
 - **colloqui di orientamento al lavoro n. 10**
 - **accompagnamento al lavoro n. 4**
 - **stesura o aggiornamento CV n. 14**
 - **tirocini di inserimento lavorativo avviati nel trimestre in oggetto n. 2** (finanziamento Guess a D.i.Re contro la violenza)
 - **Donne contattate per annunci di lavoro o corsi di formazione professionale n. 3**
 - **Ricerca lavoro n. 8**

Nel trimestre ottobre – dicembre 2018 si sono istruite **2 pratiche di richiesta di contributo alloggio** all'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittima di violenza prese in carico da strutture esistenti (centri antiviolenza e/o case di accoglienza/case rifugio) e in uscita da percorso di emergenza - D.D.G. n 684 del 15 aprile 2018 Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali Regione Sicilia in scadenza il 31 ottobre 2018.

In questo trimestre si è concluso un gruppo terapeutico.

Sempre in questo trimestre si è avviata la sperimentazione di consulenze offerte dai/dalle commercialisti dell'ordine provinciale in base al Protocollo stipulato tra Le Onde Onlus, il Comune di Palermo e l'Ordine dei commercialisti.

Nel periodo ottobre – dicembre 2018 le operatrici del Centro antiviolenza hanno promosso e partecipato a

- 29 ottobre 2018 - incontro con le operatrici e la responsabile del Centro Armonia (ASP Palermo), per un confronto sulle modalità operative di presa in carico e per migliorare la connessione tra i due servizi, ivi comprese le modalità di invio delle signore dall'uno all'altro servizio.
- 9 novembre 2018 – partecipazione al laboratorio di cucina organizzato presso il Laboratorio Zen Insieme da "Cuoche combattenti", in collaborazione con Le onde e Zen Insieme.
- 22 e 23 novembre 2018 - partecipazione al Convegno nazionale *La Convenzione di Istanbul e la sua attuazione in Italia: integrazione di politiche, strategie, servizi. La Rete antiviolenza di Palermo rinnova i suoi impegni.*
- 25 novembre 2018 - partecipazione all'iniziativa "Neanche con un fiore" organizzata dal Comune di Montelepre nella giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.
- 25 novembre 2018 – partecipazione alla performance conclusiva del Laboratorio teatrale A tavola condotto da Patrizia D'Antona. Passaggio Urbano: Il viaggio e l'anima, tenutasi presso Palazzo Riso a Palermo.
- 3 dicembre 2018 - incontro del Centro Antiviolenza, unitamente al Centro Armonia dell'ASP, con il Presidente del Tribunale per i Minorenni.
- 10 e 11 dicembre 2018 – partecipazione di un'operatrice e di una mediatrice agli incontri programmati ed al Convegno finale del Progetto realizzato da D.i.Re con finanziamenti Unhcr in favore di rifugiate e richiedenti asilo dal titolo *L'accoglienza di donne migranti richiedenti asilo e rifugiate nei centri antiviolenza della rete D.i.Re - Mediazione e empowerment.* Le iniziative si sono tenute a Roma presso La casa Internazionale delle donne.

E' continuata infine l'attività di **supervisione settimanale** e nel trimestre ottobre – dicembre 2018 si sono realizzate **specifiche attività formative** ricolte alle operatrici:



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

- 31 ottobre 2018 – incontro formativo per le operatrici del Centro antiviolenza su accoglienza donne migranti e richiedenti asilo
- 10 dicembre 2018 - incontro formativo per le operatrici del Centro antiviolenza sulle esperienze italiane di lavoro con autori di violenza
- 13 dicembre 2018 - partecipazione alla Giornata di Studio *Violenza assistita: dalla valutazione al trattamento*, presentazione del libro “Proteggere i bambini dalla Violenza Assistita” Volume I e II Franco Angeli a cura della Dott.ssa Gloria Soavi – Presidente Cismai. Giornata organizzata dal Centro Siciliano di Terapia della famiglia presso il Tribunale per i Minorenni

A caratterizzare la pratica di servizio sono state: le riunioni periodiche delle operatrici, il coordinamento dei percorsi di accoglienza con le psicoterapie (riunione periodica delle operatrici con le terapeute del Centro e monitoraggio invii e presa in carico nelle terapie individuali e/o in gruppo), la connessione con le attività di orientamento al lavoro e i tirocini, l'adeguamento organizzativo e logistico ai flussi di utenza e la cura dei contatti periodici con i servizi coinvolti nei singoli casi al fine di creare migliori sinergie nell'interesse delle donne e dei minori, la partecipazione alle riunioni settimanali delle équipes delle Case rifugio. Inoltre, il Centro antiviolenza partecipa ad incontri di rete fra i servizi su singoli casi e agli incontri della Rete contro la violenza a donne e minori della città di Palermo.

Va anche sottolineato (nuovamente) l'importante sinergia delle azioni progettuali con quelle avviate con il Progetto VITAE. Ciò ha permesso di rafforzare l'empowerment delle donne più fragili a causa di difficoltà di inserimento lavorativo e/o la necessità di una nuova casa per sé e per i figli/e. Aspetti che rimangono nodali nella possibilità di autonomia delle donne. Sempre grazie a questa connessione operativa tra i due interventi, in questo trimestre si è proceduto all'individuazione di minorenni, figli/figlie delle donne accolte dal centro e che vivono violenza assistita, per usufruire di Borse per attività culturali/sportive/ricreative attivate con l'iniziativa finanziata dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come nel precedente trimestre si era offerta la possibilità ai figli e alle figlie delle utenti di partecipare al laboratorio per bambini “Piccoli scatti d'amore” – percorso fotografico ludico ricreativo educativo conclusosi il 6/09/2018.

B. Qualche numero per il 2018... in attesa del report statistico

THK

<h1>Qualche numero</h1>		
Contatti attraverso il Servizio di Accoglienza Telefonica	2017 Gennaio – Dicembre	2018 Sino a ottobre
Contatti telefonici totali	511	735
Richiesta informazioni	56	58
Segnalazioni e/o richiesta di presa in carico da parte di altri servizi/associazioni	39	51
Richiesta di supporto delle donne vittime di violenza	374	379
Emergenza	22	—
Contatti da Città Metropolitana (donne)	98	75
Contatti da Palermo città (donne)	333	272



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



<i>Donne che hanno contattato il servizio secondo la classe d'età.</i>	2017 Gennaio – Dicembre	2018 Sino a ottobre
Meno di 30 anni	51	52
30-39 anni	63	88
40-49 anni	82	120
50-59 anni	71	71
60 e oltre	21	31

La maggior parte di queste donne sono

- ❖ Italiane (ancora poche le straniere, seppur in aumento)
- ❖ coniugate o separate/divorziate
- ❖ nel 75,6% dichiarano di subire violenza da anni (dati 2017)
- ❖ il 36,4% non hanno figli (dati 2017)
- ❖ il 24,3% hanno 1 figlio (dati 2017)
- ❖ il 27% hanno 2 figli (dati 2017)
- ❖ il 12,3% hanno 3 o più figli (dati 2017)
- ❖ circa il 68% è costituito da donne con un livello di scolarizzazione medio-elevato (dati 2017)
- ❖ il 31% afferma di essere occupata e nel 14% di lavorare in nero

THL



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Tipologia di violenza

	2017 Gennaio – Dicembre	2018 Sino a ottobre
Psicologica	325	337
Fisica	225	241
Economica	139	128
Stalking	64	62
Sessuale	30	32
Mobbing	4	1
Molestie	2	1
Matrimonio Forzato	2	0
Tratta		2
Mutilazioni genitali femminili		1

TRK

C. Le Case per l'ospitalità di donne, bambine/i

Le due strutture rese accessibili con l'intervento per ospitare in emergenza e in secondo livello, hanno attivato la loro disponibilità ad ospitare donne sole e/o con figli/e a fare data dal 02 gennaio 2017. L'informazione su questa nuova offerta di ospitalità è stata fornita a tutti i servizi presenti nella Rete antiviolenza cittadina e ai comuni del DSS 42, attraverso incontri, e-mail e fax in cui si comunicava la possibilità di invii per ospitalità senza costi a carico dei comuni.

Purtroppo, si sono confermate le criticità per i tempi di valutazione della NPI per i minorenni ospiti, così come la sostanziale difficoltà ad una presa in carico psicoterapeutica anche nei casi di maggiore sofferenza psichica. Altrettanto difficoltosa è risultata essere la presa in carico delle donne ospiti da parte del servizio sociale territoriale, nonostante le comunicazioni e i ripetuti solleciti da parte del Coordinamento stesso dei servizi sociali, coinvolto nelle azioni di coordinamento generale del progetto.

Per altro verso, va anche sottolineata come la pubblicizzazione dei servizi dell'Azione 23 sul territorio, e la sensibilizzazione degli operatori impegnati nei servizi socio sanitari territoriali abbia influito positivamente sulla domanda di accoglienza, in particolare per i servizi offerti dal Centro antiviolenza, consolidando la rete di collaborazioni attive.

Beneficiarie degli ingressi nelle due case: Donne native e migranti, sole e/o con figli/e con meno di 14 anni di età (ma con particolare attenzione alle prime, che non beneficiano di nessuna altra possibilità di ospitalità) vittime di una qualsiasi tipologia di violenza domestica o verso le donne (secondo le definizioni della Convenzione di Istanbul), residenti nel DSS42, previa valutazione del rischio che permetta l'ospitalità a chi necessita di protezione e di un luogo ad indirizzo segreto per la costruzione di un nuovo progetto di vita per sé e per i propri/e figli/e. La disponibilità era limitata, complessivamente a n. 24 posti – cioè 8 nuclei, di cui 14 (5 nuclei) destinati a Villa Anna e 10 a Casa delle Moire (3 nuclei).



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



THL

C. 1 Villa Anna, casa rifugio con caratteristica di ingresso in emergenza/urgenza con reperibilità h24 – Buon Pastore Onlus

Villa Anna era (ed è anche a chiusura del progetto) una struttura residenziale di primo livello per l'accoglienza di donne, con o senza figli, con meno di 14 anni di età. La tipologia dell'utenza che ha potuto fruire dell'ospitalità nella struttura (in base alle caratteristiche esplicitate nell'offerta tecnica) è stata quella di donne vittime di una qualsiasi tipologia di violenza domestica o verso le donne (secondo la Convenzione di Istanbul), residenti nel Distretto Socio Sanitario 42, ma anche di fuori territorio (solo qualora vi fosse un'emergenza in corso), previa valutazione del rischio. Come concordato con il servizio sociale, l'ospitalità in regime di emergenza ha avuto la durata di massimo di tre mesi ed in presenza di minori in età scolare, i tempi di permanenza venivano ridotti ad un tempo massimo di un mese, al fine di consentire agli stessi di accedere alle istituzioni scolastiche nel più breve tempo possibile e senza troppi passaggi di contesto. Tutte le donne ospitate sono state prese in carico per le prestazioni necessarie dal Centro antiviolenza (consulenze legali, consulenze psicologiche, supporto ed accompagnamento nei percorsi di uscita dalla violenza).

Villa Anna ha terminato la propria attività di servizio per il progetto in data 22 settembre 2018.

C. 2 Casa delle Moire, casa rifugio sulla tipologia secondo livello – Le Onde Onlus.

Casa delle Moire era (ed è anche a chiusura del progetto) una struttura di ospitalità ad indirizzo segreto per donne sole o donne con minori che vivono situazioni di violenza e maltrattamento, con la disponibilità di n. 10 posti letto. La sua finalità è stata l'offerta di un luogo di protezione e progettualità che garantisca un supporto adeguato al percorso delle donne e dei/le minori per la concretizzazione di un nuovo progetto di vita, scaturito dal percorso di uscita dalle situazioni di violenza, a partire dal riconoscimento e dall'uso delle risorse possedute e di quelle attivabili sul territorio.

Nella struttura ha operato una équipe composta da: una coordinatrice, una assistente sociale, due educatrici, una pedagoga, una psicoterapeuta per i percorsi psicologici dei minori; coadiuvate dall'operatrice di accoglienza che segue la signora ospite, e (se del caso) la psicoterapeuta che ha in carico la donna ospite in struttura. L'équipe è stata integrata, inoltre, da un'educatrice per l'orientamento al lavoro e la costruzione dell'autonomia individuale e da un'educatrice che ha focalizzato la propria attività sul lavoro di rete.

L'équipe si è riunita ogni settimana per affrontare le problematiche organizzative della Casa e quelle relazionali del gruppo di ospiti; effettuare un puntuale aggiornamento dei percorsi di ogni singola ospite e quello relativo al percorso dei figli e delle figlie; eventuali problematiche sorte durante gli orari di non presenza in struttura. All'interno della casa sono state presenti due operatrici in contemporanea, con particolare attenzione alla copertura della fascia pomeridiana per garantire il lavoro con le mamme e i/le bambini/e ospiti. Negli spazi di intervallo tra la mattina e il pomeriggio, la notte, il fine settimana e le festività si sono organizzati turni settimanali di reperibilità (da lunedì a lunedì) con l'ausilio di un cellulare, così che fosse possibile H24 intervenire in caso di emergenza.

Durante questo ultimo trimestre si sono registrate le dimissioni di un nucleo composto da tre persone, nucleo 03/D/ Villabate/2017 e l'inserimento di due donne singole con cod. identificativo 08/D/PA/2018 e 09/D/PA/2018. Questo periodo è stato connotato dalla particolarità di avere come donne ospiti solo donne senza figli, per un totale di 5 ospiti.

La permanenza della sig.ra 08/D/PA/2018 è stata di brevissima durata (6 giorni) in quanto l'emissione del provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, cioè il divieto di avvicinamento da parte del marito alla signora e alla casa coniugale, ha consentito il rientro della donna presso la sua abitazione e il ricongiungimento con i figli. Il suo percorso in accoglienza è stato però mantenuto.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Donna 05/D/PA/2017 - Il percorso è proseguito con regolarità sino a quando la sig.ra ha saputo dell'aggravamento delle condizioni di salute della sorella, per cui ha chiesto ed ottenuto il permesso di andare ad assisterla negli ultimi giorni di vita. I contatti telefonici periodici hanno reso comunque possibile il monitoraggio del suo percorso. Durante il trimestre la sig.ra ha provato ad inserirsi nel mondo del lavoro tramite la Sartoria sociale, svolgendo un colloquio e mettendo a disposizione le sue competenze per future collaborazioni. Per quanto concerne l'iter legale si è raggiunto un accordo di separazione consensuale. Nei mesi di novembre e dicembre si è molto lavorato per individuare l'alloggio in cui trasferirsi dopo le dimissioni dalla Casa delle Moire. Una delle sorelle le ha messo a disposizione un appartamento di sua proprietà che dovrà provvedere a arredare. In previsione delle dimissioni tutta l'équipe si è mobilitata per recuperare corredo e stoviglie varie. Va, purtroppo rilevato, che nonostante la nota inviata alla Coordinatrice del servizio sociale, in cui si sollecitava la presa in carico, solo alla fine del mese di ottobre il caso è stato assegnato ad una Assistente Sociale.

La donna al termine del progetto è rimasta nostra ospite.

Donna 06/D/PA/2017 - La giovane donna continua con regolarità il percorso con l'operatrice di accoglienza e il percorso di orientamento al lavoro avviato con l'educatrice incaricata dell'orientamento. Inoltre, prosegue il percorso di sostegno psicologico presso il Centro Armonia (ASP). La donna ha iniziato un lavoro presso un call-center, svolgendo anche un corso di formazione nello stesso ambito; l'esperienza lavorativa si è conclusa dopo pochi mesi, per sua scelta. Ma, agli inizi di Dicembre ha sostenuto un colloquio di lavoro presso un altro call center con esito positivo; l'avvio del lavoro è previsto per il prossimo 04/01/2019. E' stato portato avanti un percorso di presa in carico medica con diverse indagini strumentali, in quanto la donna lamentava disturbi del sonno. Il progetto di uscita dalla struttura della donna, prevede in un primo momento l'ospitalità a casa della madre che vive da sola. Anche in questo caso, nonostante la nota inviata alla Coordinatrice del servizio sociale, solo alla fine del mese di ottobre il caso è stato assegnato ad una Assistente Sociale.

La donna al termine del progetto è rimasta nostra ospite.

Donna 07/D/PA/2018 - Giovanissima donna di 18 anni, caratterizzata da una significativa fragilità e solitudine, poiché essendo di origini marocchine aveva ed ha come unico riferimento la famiglia di origine da cui si è allontanata per situazioni di violenza. Il suo progetto individuale è centrato sull'attivazione di altri servizi e supporti territoriali, al fine di creare una rete di sostegno anche in previsione dell'uscita dalla struttura. Il lavoro più importante realizzato in favore di questa ragazza è quello con la scuola. La pedagoga si è occupata di stabilire i contatti con la referente della scuola e l'acquisto di tutto l'occorrente necessario per consentirle una regolare frequenza. Inoltre, si è proceduto a stilare un piano per consentirle di potere affrontare contestualmente gli esami di 4° e 5° anno, ma la scuola ha rigettato la richiesta. Si è organizzato un incontro alla presenza della psicopedagoga della scuola, della pedagoga della struttura e del coordinatore di classe, allo scopo di monitorare più da vicino il percorso scolastico della giovane. Inoltre, si è avviato l'iter per un supporto psicologico da parte di una psicoterapeuta del Centro Antiviolenza; nel frattempo la ragazza è stata supportata dalla psicoterapeuta della struttura. Prioritario è stato l'impegno per trovare una collocazione alternativa alla Casa rifugio. Ad ottobre la ragazza è stata presa in carico dall'Assistente sociale del territorio, che ha relazionato al Comune sulla necessità di non interrompere il percorso di uscita dalla violenza. Si sono infine attivate tutte le attività volte a garantire e supportare la sua autonomia economica. Considerata la giovane età, si è ritenuto necessaria la presa in carico da parte di un Consultorio, per fornirle le corrette informazioni relative a una eventuale contraccezione.

La ragazza al termine del progetto è rimasta nostra ospite.

ThL



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Donna 09/D/PA/2018 - In data 27/09/18 si è proceduto all'inserimento della ragazza presso la Casa rifugio. La giovane donna si è allontanata da casa per i continui maltrattamenti subiti dalla madre. La giovane è stata segnalata dalla psicologa e dall'assistente sociale del consultorio Noce. L'allontanamento dalla casa materna è stato dalla stessa ragazza segnalato alla madre con diversi sms, ma ciò non ha impedito alla madre di proseguire con minacce sia nei riguardi della figlia, che nei confronti di una amica e del fidanzato della giovane. Dopo qualche giorno la madre ha effettuato una denuncia di scomparsa. Il 10/10/18 il luogotenente della stazione dei carabinieri Uditore si rivolge al Consultorio e viene messo in contatto con noi. L'ingresso in Casa ha permesso alla giovane di trovare un giusto equilibrio e serenità, tanto da essersi data disponibile per qualche lavoro, che ha realizzato nel mese di ottobre. Il 16 di Ottobre la Responsabile e l'Assistente Sociale della Casa hanno incontrato le operatrici del Consultorio Noce. Durante i colloqui con l'operatrice di accoglienza comunica la sua volontà di volere uscire dalla struttura, in quanto il suo progetto di vita è quello di andare a vivere con il fidanzato. Le dimissioni volontarie sono avvenute in data 26/11/2018.

TK

Richieste di ingresso: il 19/10/2018 è stato effettuato un colloquio di valutazione per una signora con 3 figlie rispettivamente di anni 15, 14 e 6 anni, con un alto livello di problematicità valutata anche con l'ispettrice che ha preso la denuncia. Considerata la volontà e la disponibilità della sig.ra ad essere ospitata, si è fissato un appuntamento con le figlie al fine di valutare la disponibilità delle ragazze ad accettare l'inserimento in Casa. Ascoltate le ragazze che hanno fortemente affermato la loro non disponibilità a entrare in struttura; valutata la rete di supporto familiare; sentita nuovamente la sig.ra ed avendo appreso che vige un provvedimento di divieto di avvicinamento all'intero nucleo da parte del compagno, si decide di non procedere all'inserimento del nucleo, ma di monitorare in accoglienza il percorso della donna. Successivamente veniamo contattate dalla Procura per i minori per valutare nuovamente l'eventuale inserimento in struttura. Alla donna, congiuntamente alle figlie, viene fissato nuovo colloquio al Centro antiviolenza, ma la donna non si è presentata all'appuntamento e non si è più resa reperibile.

Criticità: Sottolineiamo che, nonostante la procedura condivisa con il Servizio sociale territoriale e la nota che si invia, al momento dell'ingresso in struttura, alla responsabile del servizio sociale, si è sempre registrato un notevole ritardo nell'assegnazione dell'assistente sociale per le donne ospiti, in particolare quando queste non abbiano a proprio carico figli minorenni. In alcuni casi si è reso necessario inviare nota di sollecito per avere designata, l'Assistente Sociale territorialmente competente.

RIEPILOGO DONNE E MINORI OSPITI DELLE STRUTTURE NEL BIENNIO

Cognome*	Nome*	Codice Fiscale*	Regione*	Provincia	Comune	Data di nascita*	Cittadinanza*	Sesso*	Titolo di studio*	Condizione occupazionale*	Data uscita*
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	08/01/1992	Russia	Femmina	Lic. Super.	Casalinga	29/06/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	13/06/1973	Italia	Femmina	Lic. Super.	Casalinga	30/02/17
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	05/02/1969	Italia	Femmina	Lic. Super.	Dipendente	24/04/2017
*****	*****	*****	Campania	Napoli	Afragola	25/04/1966	Italia	Femmina	Lic. Elem.	Casalinga	26/10/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	03/01/1966	Italia	Femmina	Lic. Elem.	Casalinga	29/05/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Enna	Calascibetta	07/06/1943	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	13/02/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	14/02/1957	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	24/09/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	18/12/1973	Italia	Femmina			
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	23/04/1949	Italia	Femmina	Diploma superiore	Casalinga	ancora in casa
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	10/12/2015	Italia	Femmina	/		07/09/2017



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	16/11/1996	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	07/09/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	14/08/1994	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	26/10/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	29/02/1988	Tunisia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	15/02/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	14/11/1996	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	02/05/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	23/07/1995	Italia	Femmina	Lic. Media	Ausiliaria	20/09/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Monreale	29/05/1973	Italia	Femmina			
*****	*****	*	Sicilia	Palermo	Palermo	12/10/1978	Cile	Femmina	Lic. Media	Casalinga	15/09/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Villabate	29/01/1983	Italia	Femmina	Diploma superiore	Tirocinio durante ospitalità e ORA Occupata	28/09/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	22/03/1983	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	08/05/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	27/04/1974	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	13/11/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	03/03/1957	Italia	Femmina	Lic. Super.	Pensionata	24/11/2017
*****	*	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	03/11/1987	Italia	Femmina	Diploma superiore		ancora in casa
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	18/04/1987	Tunisia	Femmina	Laurea	Ricercatrice	08/05/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	01/05/1993	Italia	Femmina			
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	29/07/1995	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	29/08/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	21/07/1969	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	16/03/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Catania	Catania	13/03/1977	Italia	Femmina	Lic. Media	Casalinga	08/05/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	22/04/1998	Italia	Femmina	Lic. Media	Studentessa	12/01/2018
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	02/03/1999	Italia	Femmina	Lic. Elem.	Casalinga	09/06/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	19/11/1978	Romani a	Femmina	Lic. Elem.	Badante	19/10/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Palermo	04/05/2017	Romani a	Maschio	/		19/10/2017
*****	*****	*****	Sicilia	Palermo	Bagheria	04/04/2017	Italia	Maschio		/	21/06/2017

Handwritten signature

D. Rete antiviolenza e suo ampliamento attraverso la costruzione di un sistema integrato degli interventi socio-sanitari e di protezione modulati sul lavoro di rete e sull'integrazione delle procedure

Nel trimestre ottobre – dicembre 2018 sono proseguite le attività e i contatti con gli enti e i/le referenti della Rete antiviolenza locale per la messa a punto di un sistema adeguato di presa in carico delle vittime secondo la tipologia di violenza sofferta e delle specifiche problematiche di cui sono portatrici (donne con bisogni particolari, minori, migranti, rifugiate e richiedenti asilo ad es.), per l'ampliamento della Rete e l'aggiornamento delle informazioni sulla mappatura dei servizi, nonché per la messa a punto delle procedure interne e tra enti.

Specificatamente, si è svolto un intenso lavoro di contatti mail e telefonici al fine di validare il nuovo testo per il rinnovo del Protocollo della Rete contro la violenza alle donne ed ai minori della città di Palermo, ora *Protocollo d'intesa rete contro la violenza alle donne, le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini Città metropolitana di Palermo* oltre che l'organizzazione e la gestione delle riunioni.

Inoltre, intenso è stato il lavoro realizzato per condividere con la Rete antiviolenza i contenuti del convegno *La Convenzione di Istanbul e la sua attuazione in Italia e in Sicilia: integrazione di politiche, strategie, servizi. La Rete antiviolenza di Palermo rinnova i suoi impegni*. Evento tenutosi nei giorni del 22 e 23 novembre 2018 nell'Ex Chiesa di San Mattia ai Crociferi a Palermo. Iniziativa inserita nel calendario ufficiale di Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018. Iniziativa che ha analizzato lo stato di attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica in Italia, in Sicilia e a Palermo, integrando differenti voci e vertici, quello istituzionale e quello delle associazioni di donne e della società civile, valorizzando l'esperienza della Rete antiviolenza di Palermo che dal 1998 ha operato integrando i propri servizi a vantaggio delle donne, delle ragazze e dei ragazzi, delle bambine e



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

dei bambini vittime di violenza di genere o testimoni di violenza. Nella prima giornata si sono avuti alcuni interventi che hanno illustrato lo stato di attuazione della Convenzione rispetto all'ambito nazionale, regionale e locale, con il contributo da esperte/i sui diversi ambiti della Convenzione (politiche integrate e raccolta dati, perseguire e punire, prevenzione e protezione e sostegno). Nella seconda giornata il focus si è spostato sulla realtà locale, approfondendo l'esperienza e gli impegni dei componenti la Rete palermitana che in questa occasione ha rinnovato la collaborazione stipulando un nuovo Protocollo di Intesa.

TR

In particolare, questo trimestre ha visto la realizzazione delle seguenti attività di rete:

Riunioni e incontri della Rete antiviolenza:

- **Riunione della Rete antiviolenza della città di Palermo - 3 ottobre 2018 - presso Associazione Le Onde Onlus, Viale Campania 25 - Palermo**
Argomento: Condivisione degli impegni dei singoli Enti inseriti nel Protocollo; Programmazione degli interventi della Rete al Convegno del 22 e 23 novembre p.v.; Varie ed eventuali. **Enti presenti:** Comune di Palermo, USR, Policlinico, ARNAS Civico, AOR Villa Sofia-Cervello, Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, Tribunale Ordinario, Polizia di Stato, Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Polizia Municipale, ASP Palermo, Uiepe Sicilia, I Siciliani, Le Onde Onlus.
- **Riunione della Rete antiviolenza della città di Palermo - 5 novembre 2018 - presso la Sala Giunta - Palazzo delle Aquile - Palermo**
Argomento: Ulteriore definizione del Convegno; Revisione Protocollo rinnovato; Varie ed eventuali. **Enti presenti:** Comune di Palermo, Policlinico, ARNAS Civico, AOR Villa Sofia-Cervello, Polizia di Stato, Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Polizia Municipale, ASP Palermo, Città metropolitana, l'Università di Palermo, Laboratorio Zen, I Siciliani, Le Onde Onlus. Intervengono alle 16.15 il Centro Padre Nostro, Udipalermo, Associazione Buon Pastore Onlus.

Convegno nazionale sull'attuazione dei 4 ambiti della Convenzione di Istanbul svoltosi il 22 e 23 Novembre.

L'evento ha avuto carattere informativo e formativo, ha visto iscriversi 182 partecipanti e poi un'ampia partecipazione di operatori e operatrici, stampa e cittadinanza. Sono stati attribuiti ai/alle assistenti sociali i crediti formativi del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali Sicilia.

Il convegno ha riguardato l'attuazione della Convenzione di Istanbul ai livelli nazionale, regionale e locale; ha visto la presenza di esperte nazionali (Istat, IRPPS-CNR, D.i.Re Donne in Rete contro la violenza, Procura della Repubblica di Roma) e ha socializzato la valutazione del lavoro svolto con il progetto "Un sistema d'intervento".

Decisori e referenti della Rete antiviolenza di Palermo hanno partecipato alla fase di definizione del convegno e hanno portato i loro contributi al convegno stesso in due tavole rotonde, una dedicata ai decisori ed un'altra alle e ai professionisti che operano nei diversi enti aderenti alla Rete.

Inoltre, nella seconda giornata del Convegno si è proceduto alla firma del nuovo Protocollo d'Intesa della Rete antiviolenza per cui hanno partecipato e sono intervenute le autorità cittadine.

Del Convegno è stata data informazione tramite la stampa, il sito dell'associazione Le Onde e del Comune di Palermo, *mailing list, social network*. L'evento è stato inserito nel calendario di Palermo Capitale della Cultura. Si sono distribuiti, anche in questa occasione, materiali informativi.

Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la nuova denominazione "Protocollo d'intesa rete contro la violenza alle donne, le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini - Città metropolitana di Palermo".

A.O.O.R. Villa Sofia - Cervello; A.O.U.P. Paolo Giaccone; A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli; A.S.P. Palermo; Biblioteca delle Donne Centro di consulenza legale UDIPALERMO - Onlus; Associazione Buon Pastore Onlus; Centro di Accoglienza Padre Nostro - ETS; Associazione Laboratorio Zen Insieme; Città Metropolitana di Palermo; Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri; Comune di Palermo - Assessorato Cittadinanza Solidale, Diritto e Dignità dell'Abitare, Beni Comuni, Partecipazione, Assessorato Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute, Garante infanzia e adolescenza; Corpo di Polizia Municipale Comune di Palermo; I Siciliani Coop.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Sociale; Le Onde Onlus; Polizia di Stato - Questura di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo; Tribunale di Palermo; Tribunale per i Minorenni di Palermo; Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia; Università degli Studi di Palermo; USR per la Sicilia.



**Attività per potenziare la prevenzione del fenomeno
(punto f Prestazioni aggiuntive che aumentano l'efficacia degli interventi)**

Campagna di comunicazione e informazione, per la promozione del servizio e sul sistema di Rete, accompagnata dalla promozione di attività di prevenzione nelle scuole



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Come da proposta progettuale, si è avviata, predisponendo l'allargamento progressivo al territorio, la promozione del servizio e del sistema di lavoro di rete sui differenti livelli di azione:

- quello del R.T.I. responsabile della gestione di tutti i servizi;
- quello delle azioni informative e partecipative canalizzate dal progetto al territorio;
- quello delle reti afferenti i soggetti in Raggruppamento e le istituzioni, e le agenzie no-profit presenti nel DSS 42.

Lo sviluppo di azioni di promozione culturale e sociale, come previsto, si sono coniugate con lo sviluppo dei servizi e delle prestazioni progettuali, oltre che con l'attività svolta con l'Ufficio Piano, avviando e programmando, come di seguito si espone, il flusso di comunicazione rivolto al tessuto sociale e associativo ed ai diversi target nel territorio e, in seguito, il flusso di informazione e coinvolgimento dei target più fragili nella conoscenza dei servizi.

Attività realizzate nel trimestre

Nel periodo tra settembre e dicembre le attività inerenti la comunicazione, la sensibilizzazione, l'informazione si sono svolte attraverso l'organizzazione degli eventi relativi alla giornata del 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile verso le donne), l'organizzazione del Convegno finale del progetto dal titolo "La Convenzione di Istanbul e la sua attuazione in Italia e in Sicilia: integrazione di politiche, strategie, servizi", la produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione. Al Convegno si sono iscritti oltre 180 tra operatori/operatrici, studenti, cittadini e cittadine. Il convegno è stata occasione per presentare i risultati del progetto: i dati sul lavoro svolto dal Centro Antiviolenza e dalle Case rifugio e la nuova mappatura dei servizi di sostegno e protezione del Distretto socio-sanitario 42. Durante l'iniziativa, che si è svolta in due giorni, si sono succeduti esperti ed esperte di livello nazionale e rappresentanti delle istituzioni regionale e locale (ved. programma dei lavori <http://www.leonde.org/PonMetro/>). E' stato un vero e proprio momento formativo per operatori ed operatrici dei servizi sociali, sanitari e delle ff.oo. Per le/gli assistenti sociali sono stati chiesti i crediti formativi al Consiglio regionale dell'ordine degli assistenti sociali - CROAS Sicilia. Giorno 23 novembre la Rete antiviolenza ha rinnovato i suoi impegni sulla scorta degli assunti e delle indicazioni della Convenzione di Istanbul.

Tutti i contributi sono pubblicati e scaricabili dal sito alla pagina riguardante il PON Metro.

Nel trimestre si è proseguita la campagna di comunicazione e informazione (in occasione del convegno e della giornata del 25 novembre) e la stampa e distribuzione dei seguenti prodotti:

- 3000 opuscoli di mappatura dei servizi pubblici e privati della Rete Antiviolenza
- 1 Roll up con supporto mobile
- 1 Roll up senza supporto mobile
- 500 cartelline per i materiali del Convegno
- 300 Inviti per il Convegno
- 300 Penne biro *Facciamo Rete contro la violenza*
- 1200 cartoline su "I Pregiudizi"
- 1200 cartoline *Puoi scegliere una vita libera dalla violenza*
- 500 locandine sulla campagna di sensibilizzazione *L'amore non colpisce, non minaccia, non ricatta*

THL

Mappatura

E' stata stampata la mappatura elaborata nei trimestri precedenti. Così come da proposta grafica autorizzata dagli uffici del comune di Palermo, è andato in stampa (3.000 copie) un opuscolo formato da 40 pagine di formato 15X21, che è stato distribuito ai componenti la Rete antiviolenza e pubblicato sul sito



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

<http://www.leonde.org/PonMetro/>. La mappatura sarà pubblicata in formato pdf anche sul sito del Comune di Palermo.

L'elencazione dei servizi con i relativi indirizzi e informazioni di contatto è preceduta dalla descrizione del progetto, della Rete antiviolenza di Palermo, delle definizioni relative alle tipologie di violenza così come sono descritte nella Convenzione di Istanbul, del quadro normativo italiano ed europeo attuale.

Eventi informativi rivolti agli operatori e/o alla cittadinanza:

A fine giugno si è concordato con l'assistente sociale di riferimento per la Città Metropolitana l'organizzazione degli incontri informativi e formativi rivolti a operatori e operatrici socio-sanitari dei comuni del Distretto 42, facendo seguito all'incontro realizzato nel 2017 e agli incontri con operatori scolastici realizzati nel corso del progetto.

Le attività programmate hanno dato una parziale risposta ai bisogni formativi ed informativi espressi dagli operatori e dalle operatrici in sede di Rete Antiviolenza, prima fra tutte l'esigenza di integrazione tra le reti di prossimità del territorio distrettuale e metropolitano, creando una interconnessione di sistema tra i servizi pubblici e privati presenti ed uniformando le procedure adottate.

Nei giorni 22 e 23 novembre a Palermo, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza verso le donne, è stato organizzato un convegno formativo della durata di 12 ore per rispondere alle esigenze legate ai contenuti ed alla normativa relativa al fenomeno della violenza verso le donne. Hanno partecipato all'incontro operatori e operatrici socio sanitarie dei DSS42, oltre a tutti i rappresentanti degli enti pubblici e privati che compongono la Rete antiviolenza. Focus del seminario è stata la Convenzione di Istanbul e la sua attuazione in Italia. Con l'occasione sono stati diffusi gli strumenti cartacei ed i materiali conoscitivi sul fenomeno prodotti con il progetto ed è stata distribuita la mappatura dei servizi realizzata anch'essa grazie al progetto.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus



THL



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto *Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne*
Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

Le attività di prevenzione realizzate in questo trimestre sono state:

- ✓ 20 novembre, presso la scuola SMS Gentili di Palermo abbiamo incontrato tre sezioni delle classi III per un totale di circa 70 partecipanti, seguiranno altri incontri con le restanti sezioni delle classi terze;
- ✓ 26 novembre, presso la scuola IPSSEOA Pietro Piazza di Palermo, è stato realizzato un convegno dal titolo "Libere dalla violenza" a cui hanno partecipato le classi quinte dell'Istituto e una rappresentanza delle scuole dell'Osservatorio Distretto, al seminario hanno partecipato circa 150 persone.

I vari contatti avuti con le scuole in questi mesi hanno determinato la richiesta di partecipazione ad alcuni osservatori sulla dispersione scolastica. A novembre è stato firmato un accordo di rete per la partecipazione come Associazione alla R.E.P. "Borgo Nuovo" dell'Osservatorio di Area D12 e alla R.E.P. Osservatorio di Area D14.

TR

E. L'integrazione con gli interventi in atto e predisposizione set indicatori raccolta dati

nel territorio ed il miglioramento del sistema a livello zonale, anche con la **predisposizione di un set di indicatori e strumenti per la raccolta delle informazioni e dei dati** sull'utenza e sui servizi, che porrà le basi per l'effettiva integrazione del sistema

In questo trimestre è proseguita e si è rafforzata la **forte connessione con il progetto VITAE** finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito delle iniziative di attuazione del Piano nazionale contro la violenza di genere. In particolare si è creata la connessione tra le azioni di progetto (Accoglienza e Ospitalità) con il **Dispositivo di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo** messo a punto con VITAE, offrendo l'opportunità di bilancio di competenza, si sono selezionate le donne per il nuovo ciclo di bilancio, si stanno concludendo i tirocini di inserimento/reinserimento con gli ultimi 3 avviati nel trimestre e continua il sostegno ai percorsi di accompagnamento all'imprenditorialità. In questo trimestre si è inoltre offerta la possibilità a figli e figlie delle utenti di utilizzare risorse economiche per attività ludico-ricreative da realizzare nel corso dell'anno scolastico. Infine, si sosterranno con doti di autonomia le due donne in uscita da Casa delle Moire, per permettere loro di arredare la casa in cui andranno ad abitare.

E' proseguito il Laboratorio di ricamo Promosso e tenuto da Azienda di biancheria ricamata Di Pasquale Guthmann con l'obiettivo di fare acquisire competenze, di offrire una eventuale possibilità lavorativa per chi raggiunge livelli di qualità e che comunque rappresenta una attività manuale terapeutica.

Il Laboratorio Teatrale triennale "A tavola" tenuto da Attrice Patrizia D'Antona si è concluso con la performance *Passaggio Urbano: Il viaggio e l'anima*, tenutasi presso Palazzo Riso a Palermo.

E' proseguita la collaborazione con le attività del progetto DiRe, finanziato da Unhcr "Ensuring meaningful access to services to refugee and asylum seeking women and girls" - Assicurare un accesso qualificato delle donne e ragazze richiedenti asilo e rifugiate ai servizi. Nell'ambito di questo progetto si sono svolte delle attività che hanno coinvolto molte operatrici del Centro e delle Case.

Infine, sulla base del Protocollo di intesa fra Comune di Palermo, Le Onde e l'Ordine dei commercialisti per contrastare la violenza contro le donne soprattutto quella economica, sottoscritto il giorno 16 luglio 2018 sono iniziate le consulenze specialistiche ad opera dei componenti l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Palermo e Termini Imerese presso la sede del Centro Antiviolenza le Onde.

F. Organizzazione e coordinamento attività

Nella proposta progettuale si era individuata una **struttura per il governo e la gestione dei servizi** che si basasse sul monitoraggio dei processi e che garantisse la "tracciabilità" di tutte le fasi di realizzazione, così da consentire da un lato, al personale del RTI, il controllo puntuale e preciso del processo di erogazione e, dall'altro, all'Ente appaltante ed al Distretto, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, del loro sviluppo e dei livelli di servizio in corso di erogazione. Si sono indicati diversi livelli di coordinamento (interno e integrato con ente appaltante) che sono divenuti operativi secondo lo schema sotto riportato:



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

<p>➤ Management e organizzazione integrata dell'intervento con ente appaltante</p>	<p>E' proseguito il lavoro di management di progetto e si sono realizzati incontri specifici con le referenti delegate dall'Amministrazione comunale, in particolare si sono avuti numerosi contatti e scambi per la gestione delle informazioni richieste dall'Organismo intermedio del PON Metro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri e scambi via e-mail con referenti amministrativi dell'Amministrazione per affrontare e risolvere problemi di gestione delle attività inerenti il passaggio dell'Azione su PON Metro • Confronto via e-mail/telefono/incontri con il Coordinamento del Servizio sociale comunale per aggiornamenti su modalità operative che maggiormente possano integrare il lavoro del Centro antiviolenza con quello del servizio sociale comunale. • Elaborazione dati e informazioni richieste da organismi gestione PON per piattaforma beneficiari.
<p>➤ Team di progetto</p>	<p>Il team era composto da management, coordinatrici dei servizi e responsabili di attività, che si sono coordinate costantemente e con riunioni periodiche al fine di rendere coerenti e coese le azioni.</p> <p>Si sono realizzati incontri e scambi via telefono e e-mail per acquisire le informazioni utili al PON Metro.</p>
<p>➤ équipe di lavoro</p>	<p>Ogni attività / servizio ha avuto una propria équipe di lavoro (case, SAT, centro per le due sedi, comunicazione, lavoro di rete, coordinamento generale, ecc.).</p> <p>Le équipe dei singoli servizi hanno tenuto una riunione settimanale con il coordinamento delle responsabili.</p> <p>Per le azioni trasversali si è costituita un'èquipe che si è occupata delle azioni di comunicazione, formazione, prevenzione e che ha supportato le attività previste sul sistema. Questa èquipe si è riunita periodicamente in funzione degli obiettivi da raggiungere nel periodo.</p> <p>Con ogni gruppo di lavoro e équipe si è realizzata una riunione di dettaglio su modalità e procedure inerenti il passaggio al PON Metro e i nuovi strumenti da utilizzare.</p>
<p>➤ collaborazioni scientifiche o tecniche per specifiche attività.</p>	<p>Per alcune attività (comunicazione, sistema distretto, dati, ecc.) si sono coinvolte esperte/i che hanno fornito il loro contributo su azioni sui singoli obiettivi a loro assegnati. Si tratta di esperte interne al RTI o esterne/i (vedi comunicazione, raccolta dati e sistema distrettuale).</p> <p>Le consulenze sono state di supporto alle attività o hanno sviluppato taluni aspetti del lavoro per i quali era necessario fruire di specifiche competenze e conoscenze (dbase, indicatori, progettazione grafica, contenuti campagna, mappatura, prevenzione, monitoraggio, ecc.).</p>

L'attività di governo del progetto è stata longitudinale alla durata dell'intervento e volta a garantire l'implementazione di azioni nell'ottica del monitoraggio e valutazione.

Questo sistema ha interagito con il DSS42, i servizi comunali zionali e della Rete antiviolenza, attraverso appositi incontri di informazione e di *feed back* riguardo alle azioni ed ai servizi avviati, prevedendo anche momenti di approfondimento specifico per quanto riguarda gli strumenti di integrazione richiesti dal Capitolato, cioè la



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



Buon Pastore Onlus

definizione di *procedure integrate coi soggetti che la compongono e la partecipazione alla stessa; predisporre un sistema adeguato di raccolta delle informazioni e dei dati sull'utenza.*

THL

G. Monitoraggio e valutazione

Così come precisato in fase progettuale le attività valutativa e di monitoraggio sviluppate lungo l'intero periodo di realizzazione del progetto, sono state ispirate da un approccio metodologico di forte interconnessione al fine di apportare aggiustamenti e correttivi in corso d'opera, avendo come obiettivo primario della valutazione/monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali dell'intervento. Per far questo si è scelto di privilegiare una forma di monitoraggio/intervento che adottasse quale osservatorio principale e snodo di cambiamento/miglioramento dell'intervento le équipe di lavoro, avendo le attività di servizio dedicate ai/alle beneficiari/rie finali una parte fondamentale nel progetto. Ovviamente queste attività sono state connesse a momenti strutturati di chiarificazione e apprendimento con tutti gli altri soggetti a diverso titolo coinvolti nello sviluppo delle strategie generali dell'intervento o di altre funzioni esecutive.

Dunque sono state composte in integrazione, tecniche qualitative (riunioni di gruppo e discussione di caso con la valutatrice) con indicatori di performance e di raggiungimento degli obiettivi del progetto di natura quantitativa (dati utenza, numero ore lavoro, efficienza nella produzione di deliverables, rispetto della tabella temporale).

Complessivamente sono stati ottenuti risultati importanti quali l'accesso ad un numero importante di donne alle prestazioni del Centro antiviolenza e servizi connessi.

Assi di monitoraggio e valutazione, attività realizzate:

- 1. Autovalutazione delle équipe**, attraverso riunioni periodiche produzione di **relazioni trimestrali** fornite al management dell'intervento utilizzando una scheda di monitoraggio che richiedeva la descrizione delle attività realizzate, le difficoltà incontrate, i punti di forza del lavoro svolto.
E' stato monitorato l'attuazione del calendario di riunioni, con cadenza settimanale per singola équipe, condotte dalle responsabili. Riunioni da un lato operative, ma dall'altro di autovalutazione e di valutazione dei processi avviati e delle attività realizzate. Gli incontri hanno anche fornito le informazioni sull'andamento delle attività. Si sono, inoltre, organizzate riunioni con le responsabili dei servizi su aspetti organizzativi e sul passaggio dell'azione al Pon Metro, riguardo alla conferma delle procedure adottate e alla necessità di revisione degli strumenti in uso secondo le regole di visibilità del PON .
- 2. Monitoraggio del processo (tempi e modalità di realizzazione) garantita dal management**, in specie le due coordinatrici / referenti per l'Ente appaltante in collaborazione con il team di progetto. Si sono realizzati incontri periodici di verifica dei tempi e sulle modalità utilizzate negli interventi posti in essere nei servizi e per avere riscontro rispetto alle azioni correttive proposte per migliorare i servizi in base alle riunioni precedentemente realizzate.
- 3. Uso di una scheda di monitoraggio** contenente gli elementi da monitorare e valutare trimestralmente (attività, organizzazione, informazioni su utenti), le difficoltà incontrate, le soluzioni adottate e i risultati raggiunti. Scheda integrata successivamente da un altro **strumento a compilazione individuale per il monitoraggio del lavoro**.
- 4. Valorizzazione ed adeguamento del sistema di raccolta dati del Centro antiviolenza e del S.A.T., integrato dagli indicatori individuati per la raccolta delle informazioni inerenti l'ospitalità di donne e bambini/e**, così da fornire una puntuale **raccolta dei dati con una tempistica semestrale ed annuale** (riepilogo) all'ufficio di Piano ed al DSS.

Si è proceduto a progettare un sistema di raccolta dati che parte dal contatto telefonico, primo e importantissimo step di accoglienza. A tal fine si è costruito un data base, con una interfaccia sempre attiva per le operatrici, che raccoglie le informazioni essenziali di contatto e per il percorso individuale avviato.

- 5. Predisposizione di un set di indicatori per la rilevazione dati dell'utenza che afferisce ai servizi della Rete antiviolenza** (integrata anche coi comuni del DSS42), studiandone i sistemi organizzativi e individuando una batteria di indicatori e strumenti da articolare in un piano di raccolta i cui risultati potranno fornire le basi per l'eventuale informatizzazione con un sistema ad hoc da avviare a cura del DSS



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne

Progetto finanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006



Le Onde Onlus
Viale Campania n.25 - 90144 Palermo



42. Si è avviato un percorso conoscitivo, comparativo con altre realtà italiane al fine di rendere possibile la costruzione di strumenti condivisi per la raccolta dati dei servizi afferenti la Rete antiviolenza ed il DSS42.

Un aspetto rilevante relativo all'ultimo periodo di attività riguarda la problematicità derivante dalla conclusione delle attività di servizio. In specie la cronica mancanza di continuità nella erogazione di finanziamenti adeguati al mantenimento dei servizi dedicati alle utenti determina una significativa difficoltà che si esprime sul versante dell'équipe, nella perdita di risorse umane formate e specializzate, e nella capitalizzazione dei risultati delle azioni di formazione e di costruzione di efficaci gruppi di lavoro, sul versante dell'utenza nella riduzione dei servizi disponibili (il mantenimento dei servizi avviene in virtù del volontariato e delle risorse associative) oltre che alle ovvie ricadute derivanti dalla "precarizzazione" del sistema d'intervento. E' evidente che la discontinuità finanziaria e la incapacità di garantire risorse adeguate penalizza fortemente i risultati finali dell'intervento in termini d'impatto sul territorio e di capitalizzazione dell'investimento.

Maria Rosa Lotti
Responsabile di gestione del servizio



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Progetto *Un sistema di intervento per prevenire e contrastare la violenza verso le donne*

Progetto finanziato dall'Unione Europea -Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020
PA 3.1.1.f "Servizi residenziali per donne vittime di violenza" CIG 5595046A03 - CUP D71H18000100006